



CONCORSO
«I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH»
A.S.2024/25



Classe 3B

Docente referente per il progetto:

Prof.ssa M. Battaglia

Docenti coinvolti:

Prof.ssa G. Inguì

Prof.ssa C. Barranca

Prof.ssa C. Di Miceli

Scuola Secondaria di Primo Grado
«E. Setti Carraro» - Palermo

È L'ALBA ...

anche oggi

sono sveglio e ...

lavoro già da ORE

Guardo le mie

impronte sul terreno e

sorrido, ricordando

quando giocavo a piedi

scalzi nel mio giardino



Invece qui ogni
giorno è sempre
uguale, sempre grigio.
Ormai non mi sento
più una persona,
mi hanno privato
della mia
Identità.
Non ho più un nome
sono solo un numero
tatuato sul braccio.
L'ho dovuto imparare
bene e a suon di botte.



Ricordo quando tutto è iniziato:
quel giorno ero a scuola
ed entrarono due soldati per
portarmi via

Dissero che non potevo più stare
con gli altri perché
sono ebreo

La maestra e alcuni compagni
abbassarono gli occhi

Altri cominciarono a gridare:
«Vai via! Via! Vai via!!!»



All'inizio ci hanno confinato nei
ghetti,
come se fossimo degli appestati.
Già lì la vita era terribile,
senza cibo né medicine
e col terrore continuo di essere
uccisi



Poi un giorno tutti
insieme ci hanno stipato
su un treno, come bestie,
e dopo lunghi lunghissimi
giorni, ci hanno portato in
questo posto orribile.

Si chiama **A**uschwitz



Una scritta all'ingresso dice:
"IL LAVORO RENDE LIBERI"
ma dietro questo filo spinato
ci hanno tolto tutto!
Ci hanno rasato i capelli e
dato una divisa a righe.
Siamo laceri, sporchi e
affamati!



Ogni giorno scompare
qualcuno.

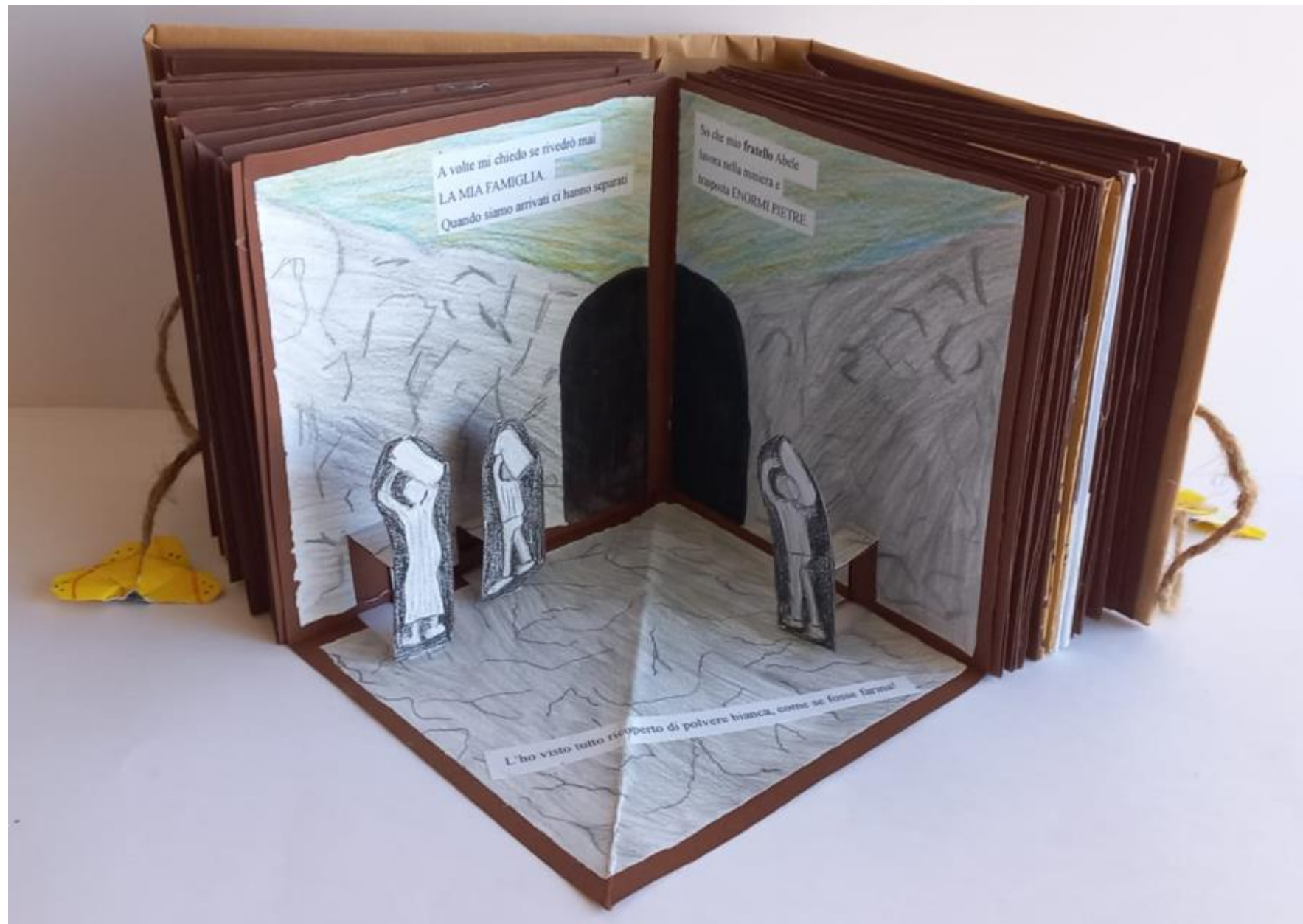
Alcuni muoiono di freddo.

Altri vengono portati a “fare la
doccia”... così dicono, ma poi
non tornano più!

Noi bambini veniamo portati a
“rivedere la mamma”, ma chi è
andato non è più tornato.



A volte mi chiedo se rivedrò
mai la mia famiglia.
Quando siamo arrivati ci
hanno separati
So che mio fratello Abele
lavora nella miniera e
trasposta enormi pietre.
L'ho visto tutto ricoperto di
polvere bianca, come se fosse
farina!



Era bianco come quella volta
che a casa abbiamo fatto i
biscotti ricoperti di zucchero a
velo!!!
Che risate!!!
Che profumo!!!
Mi sembra ancora di sentirlo...



Mi sembra anche di sentire
I baci delle mie sorelle,
Sara e Anna!
Ricordo quando entravo di
nascosto nella loro stanza
per nascondere un bigliettino
con scritto "Vi voglio bene!"



Ma che succede?

Perché le guardie urlano?

Sie kommen!

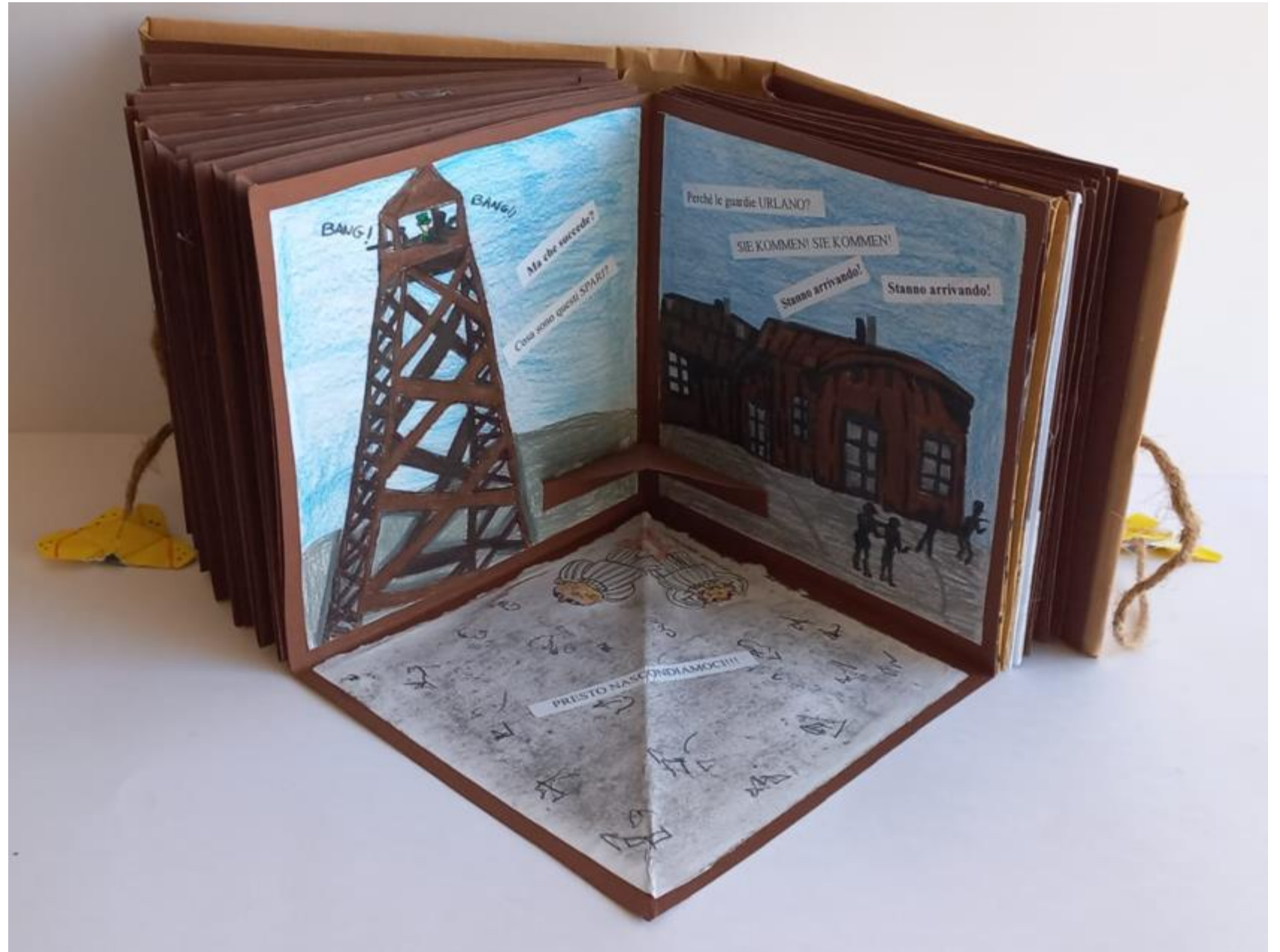
Sie kommen!

Stanno arrivando!

Stanno arrivando!

Cosa sono questi spari?

Presto nascondiamoci!!!



Forse finalmente qualcuno sta venendo a liberarci!!!
Dei carri armati russi si avvicinano.
I soldati nazisti sono scappati ma hanno portato con loro una lunga fila di poveri prigionieri
Che sicuramente presto moriranno di fame e di stenti.



Tanti di noi cominciano a gioire e
ad abbracciare

Questi sconosciuti armati che
dopo tanto tempo finalmente
provano un po' di piet  per noi!



Tra i tanti volti smunti e smagriti
cerco quelli dei miei familiari e
ritrovo i loro occhi, adesso
brillanti di gioia!
Abele...Anna...
Mamma...papà!
La gioia è troppo grande, non
riesco a smettere di abbracciarvi!



Ma Sara dov'è?

Lo sguardo si riempie di
tristezza, mamma e papà si
stringono in un abbraccio di
dolore!

Sara non c'è più!

Come un topo da laboratorio
i tedeschi l'hanno sottoposta ad
esperimenti "per il bene dei
bambini".

Maledetti!



UNA NUOVA ALBA...

Oggi è un **Giorno Nuovo!**

Ciò che vorrei adesso è ritrovare me stesso e buttarmi alle spalle tutto l'Orrore che ho vissuto.

Ma capisco che è importante non dimenticare e scolpire nel cuore di tutti la Memoria di quanto è accaduto, affinché l'Uomo non uccida MAI PIU' il proprio Fratello.



*La storia narrata in questo elaborato è stata sviluppata
dall'unione di testi narrativi
prodotti dagli alunni della classe 3B,
che hanno provato ad immaginare
la vita vissuta da un loro coetaneo all'interno di un lager
e ciò che può aver provato il giorno della sua liberazione.
I disegni a corredo sono stati elaborati
traendo spunto da materiale disponibile on line,
da fotografie o semplicemente suggeriti dalla loro fantasia.*